



Coordinamenti RR.SS.AA - Area Firenze e Casse e Area Toscana e Umbria

SEMESTRALE: L'OTTIMISMO E LA RAGIONE

In data 15/12 e 17/12 le OO.SS. di Carifirenze ed Intesa Sanpaolo hanno incontrato in qualità di responsabili delle aree Toscana ed Umbria e Firenze e Casse, Giuseppe Leonardi e il Direttore Generale Luciano Nebbia, i responsabili di area delle Risorse Umane delle due aree, Raffaella Ramazzotti e Lorenzo Paoletti, ed il nuovo responsabile del personale della Direzione Regionale, Antonio Federighi.

La riunione si è tenuta in base alle previsioni contenute nell'accordo sulle relazioni industriali di Gruppo ed alla presenza della delegazione aziendale di Intesa Sanpaolo nelle persone di Natale Campanella, Cristina Bonzano e Elisabetta Bianchi.

L'informativa aziendale riferita al primo semestre 2009, ha illustrato dati riconducibili al perimetro CR Civitavecchia, CR Firenze, CR Spezia, CR Pistoia, Intesa Sanpaolo. Una realtà che al 30/06/2009 rassegna un organico di 4.965 dipendenti di cui 130 a tempo determinato, 62 con contratto di apprendistato e 11 con contratto d'inserimento.

Si tratta di una fotografia che per livello di aggregazione statistica e per disomogeneità di popolazione rispetto alle precedenti semestrali non consente di fare valutazioni comparate e puntuali sui numeri rappresentati. In particolare il dato occupazionale risulta informazione già ampiamente datata, stante l'incessante evoluzione dell'azienda sul nostro territorio. E' solo notizia più recente l'ufficializzazione dell'acquisizione di 50 sportelli del MPS, evento che consolida Banca CR Firenze come raggruppamento tra i più significativi all'interno della divisione banca dei territori.

Di seguito evidenziamo gli elementi di maggior rilievo che sono emersi durante i colloqui:

PIANO DI SVILUPPO E ORGANICI

La Direzione Regionale, anche alla luce dei processi di acquisizione sopra richiamati, ha enfatizzato le ambizioni che sottendono le linee di sviluppo per la banca nel 2010, enucleabili sostanzialmente nel rafforzamento del radicamento commerciale di Carifirenze anche in chiave di una distintiva visibilità del nostro marchio da parte della clientela, sia per quanto concerne il mercato retail, sia per il mercato imprese. Tale azione di sviluppo sarà promossa e coniugata con forti investimenti sul personale in termini di formazione specialistica: iniziative in parte già avviate nel corso del 2009 e orientate in particolare sulle figure dei direttori di filiale (progetto fiducia) e dei gestori imprese e small-business.

Gli obiettivi saranno perseguiti utilizzando la leva delle sinergie interne, che si traducono:

- nella razionalizzazione della Direzione Centrale e delle strutture di area: immissione nella rete di 20 risorse (contro le circa 70 annunciate ad ottobre);
- nell'accorpamento delle filiali Intesa Sanpaolo: programma in relazione al quale non è stato comunicato alle OO.SS. alcun elemento di dettaglio e/o calendario di attuazione;
- nelle potenziali immissioni sulla rete del personale riveniente dalle ristrutturazioni organizzative delle società prodotto partecipate da Carifirenze (leggasi Centro Leasing/Factoring).

Non viene espresso alcun numero riguardo a nuove assunzioni di personale!

Le competenze in materia non rientrano nelle deleghe e autonomie della Direzione Regionale.

Si può invece quantificare senza approssimazione il dato numerico relativo al ricorso alle procedure di esodo incentivato:

167 colleghi cesseranno il rapporto di lavoro al 31/12/2009

La fuoriuscita di queste risorse, in assenza di misure compensative, aggraverà sensibilmente il disagio in cui versa la quotidianità di gran parte dei lavoratori.

Come OO.SS. non possiamo non esprimere un giudizio unanimemente allarmato in merito alla pregressa questione dei livelli occupazionali. Più volte sono state denunciate le strutturali carenze di personale che investono la rete e che risultano oramai stratificate ai più svariati livelli dell'organizzazione aziendale.

Non si possono declinare politiche di sviluppo territoriale e impegni a servizio del paese se rinunciando ad essere attori principali nell'investimento in "buona occupazione", termine da intendere sia nell'ottica della stabilizzazione dei tempi determinati, sia nel senso di rendere la sfera lavorativa degli individui ambito di sana realizzazione e di coinvolta partecipazione al contributo che il lavoro apporta alla convivenza sociale.

PORTAFOGLIAZIONE

E in atto la rimodulazione dei portafogli di filiale che si concluderà il 25 gennaio e comporterà l'applicazione di criteri univoci di pesatura della clientela sia in Carifirenze che nelle filiali ISP. Dopo aver completato tale processo **l'Azienda ridefinirà per ogni Unità Operativa, l'organico congruo ed i ruoli necessari nonché il dimensionamento del front office.**

Tale processo viene gestito da Banca dei Territori con l'ausilio delle funzioni di area.

Sono già in programma, su nostra richiesta, incontri per il 2 ed il 4 febbraio p.v. per una più precisa informativa sui risultati della suddetta rimodulazione.

MUTUI E CENTRI DOMUS

La sperimentazione sul Banco Napoli è completata ed il nuovo modello verrà progressivamente esteso a tutto il gruppo. E' stato illustrato che la delibera mutui resta nelle filiali e che l'attività operativa/amministrativa per le pratiche relative alle filiali di piccole dimensioni verrà svolta dal Back-Office, mentre le filiali medio grandi si occuperanno dell'intero processo lavorativo.

In attesa che il nuovo modello diventi ufficialmente operativo **è necessario dare certezze pratiche ed ascolto ai lavoratori che operano all'interno delle attuali strutture, valutandone le richieste elementari che si legano alla necessità di trovare soluzioni immediate alla sostenibilità dei carichi di lavoro anche a seguito delle previste fuoriuscite del 31/12/2009.**

In merito alle criticità pregresse diminuiscono gli arretrati (pur rimanendo su livelli di attenzione: 800 pratiche residue) dei mutui istruiti e non deliberati nella rete CR Firenze prima della migrazione procedurale, che hanno necessitato di nuovo iter deliberativo a seguito di tale evento.

SPERIMENTAZIONE MODULI IMPRESE

Per i **Moduli Imprese**, come annunciato nel corso dell'incontro di gruppo del 2 dicembre, è partita la nuova sperimentazione su alcune filiali (Arezzo, Montevarchi poi Lucca e Livorno) attingendo ai **clienti con parametro imprese fino a 10 mln €** già gestiti all'interno dei portafogli small-business. L'Azienda, per il momento, **ha escluso l'inserimento di addetti in appoggio ai moduli** "dato che non c'è un lavoro aggiuntivo, i clienti sono gli stessi ed in sostanza è un cambio di nome". In caso contrario, **monitoreremo il corretto dimensionamento dei moduli in funzione dell'operatività che sugli stessi verrà canalizzata.**

Abbiamo chiesto se il numero dei portafogli Small/Business attuali su tali filiali verrà mantenuto ma la risposta verrà data al prossimo incontro di verifica.

A questo progetto seguirà la **riorganizzazione dei Centri Imprese, distaccamenti, Uffici estero**

merci ed ex Faem: il modulo Target prevede l'accentramento su polo B.O. del transazionale (bonifici/anticipi/assegni/documentate) mantenendo nei centri imprese gli addetti merci con apposito percorso professionalizzante (credoc/fidejssioni e pegni/swap). Abbiamo insistito a che si ovvi a tale rigidità mantenendo per alcune realtà economiche particolari cicli di lavorazione completi così come già derogato in passato (ad. es. SanPaolo di Arezzo). Leonardi si è detto disponibile a valutare la fattibilità e qualità degli interventi.

PERCORSI PROFESSIONALI

Abbiamo sollecitato il **pronto invio delle lettere di incarico** per i colleghi inseriti nei vari ruoli di Gestore con la relativa **attivazione dei percorsi professionali e degli inquadramenti** stabiliti dall'accordo del 29/1/2009 (che ricordiamo si applica per Carifirenze con decorrenza 1° agosto 2009). Tale importante comunicazione riguarda tutti i colleghi CRF mentre i colleghi della rete ISP salvo inserimenti ex novo dovrebbero aver già ricevuto la suddetta notifica.

PART TIME

Per il personale a Part Time a tempo indeterminato abbiamo contestato l'ambigua formulazione della richiesta di rimodulazione di orario a seguito dell'annunciato cambiamento di orario di lavoro e la controparte aziendale ha convenuto che la modifica armonizzata dell'orario non incide sulla scadenza originaria di questi part-time. Riteniamo tuttavia auspicabile espressa comunicazione ufficiale scritta in tal senso.

BANCONOTE FALSE

Sono stati chiariti alcuni aspetti procedurali inerenti la materia. In linea con quanto comunicato nell'incontro di gruppo del 2 dicembre la procedura da adottare, in caso di segnalazione di Banconota falsa da parte del service di contazione, è la seguente: contrariamente ai comportamenti adottati in questi ultimi mesi il controvalore della banconota sospetta di falsità deve essere messo a partita sospesa e la filiale può richiedere la visione della filmatura della contazione della relativa mazzetta (entro 72 ore dalla contestazione al centro conta competente). Nel frattempo la banconota viene inviata dal Service in Banca d'Italia per la verifica finale. Se non è possibile visionare la filmatura (purché si sia entro i 40 gg. dall'invio dei valori contestati) o questa risulti di pessima qualità il controvalore del falso resta a carico dell'Azienda.

* * * * *

Ci auguriamo che l'entusiasmo dimostrato dalla Direzione Regionale circa i progetti di sviluppo per il 2010 sia accompagnato da pari coinvolgimento in merito a tutti gli sforzi che la stessa dovrà intraprendere per il riadeguamento ormai improcrastinabile degli organici. Abbiamo bisogno di un forte segnale di discontinuità che non si risolva unicamente nel cambio degli interlocutori alle relazioni del personale, circostanza che pure ha trovato apprezzamento per la diversa disponibilità all'ascolto riscontrata.

Con il senso di responsabilità che ci contraddistingue ma anche con la necessaria fermezza valuteremo costantemente le risposte in tal senso coinvolgendo i colleghi sulle possibili iniziative da intraprendere.

Firenze, 18 dicembre 2009

I Coordinamenti RR.SS.AA di Area Firenze e Casse e Area Toscana e Umbria